



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi ROMA TRE
<b>Nome del corso in italiano</b>	Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica ( <i>IdSua:1583687</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Legal services for territorial and cyber security
<b>Classe</b>	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://giurisprudenza.uniroma3.it/">http://giurisprudenza.uniroma3.it/</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PISTORIO Giovanna
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Commissione Didattica
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Giurisprudenza

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTOLDI	Federica		PA	1	
2.	DE SANTIS	Angelo Danilo		PA	1	
3.	FONTANA	Gianpaolo		PA	1	

4.	FRANZIN	Dario	RD	1
5.	LEPORE	Alberto	PA	1
6.	MENCARELLI	Silvia	RU	1
7.	MERENDA	Ilaria	PA	1
8.	MORELLI	Salvatore	RD	1
9.	PELLEGRINI	Tommaso	RD	1

---

**Rappresentanti Studenti**

Bibba Alberto  
 Ciullo Adriano  
 Iuliano Antonio  
 Palermo Federico  
 Orlando Lorenzo  
 SPLENDORE POMPEO  
 Zinnai Riccardo

---

**Gruppo di gestione AQ**

ALBERTO BIBBA  
 ANTONIO CARRATTA  
 ANGELO DANILO DE SANTIS  
 ANGELA DE VITO  
 GIAMPAOLO FONTANA  
 GIOVANNI GIRELLI  
 ELENA GRANAGLIA  
 ANTONIO IULIANO  
 SARA MENZINGER DI PREUSSENTHAL  
 FRANCESCO MEZZANOTTE  
 FERRUCCIO NETRI  
 GIORGIO PINO  
 GIOVANNA PISTORIO  
 ALICE RICCARDI  
 POMPEO SPLENDORE

---

**Tutor**

Sophie Aceto  
 Giulia Lorrain  
 Tommaso Oliverio  
 Andrea Lombardi  
 Carlo Carlini  
 Mattia Spampinato  
 Margherita Gigliotti  
 Francesca Loretelli  
 Flaminia Pallini  
 Valeria Valente  
 Federico Bonito  
 Luca Ieradi  
 Francesca Rocchi  
 Luigi Leonardo Acquafondata  
 Giulia Laura Russillo  
 Giulia Berdini  
 Paolo Colamorea  
 Lucrezia Tiberti  
 Alessandro Nannarelli  
 Ilaria Claudio

Angelo Riontino  
Daniele Camponovo  
Giulia Bottacchiari  
Eugenio Baldi  
Paolo Quirino Cardinali  
Roberta Zeppieri  
Rosaria Morgante  
Andrea Renzi  
Martina Migliorati  
Vittorio Jacinto  
Andrea Pontecorvi  
Alessandro De Nicola  
Francesco Laviola  
Angelo Giraldi  
Filomena Vincenti  
Federica Solimene  
Martina Caloiero  
Viviana Sachetti  
Giorgia Melchiorre  
Nicola Caimmi  
Mariavittoria Natale  
Teresa Parrinello  
Lodovica Rocco di Torrepadula  
Valentina Gallo  
Matteo Milandri  
Irene Macchiarolo

---



## Il Corso di Studio in breve

13/05/2022

Il corso di studi che si vuol realizzare intende coniugare la formazione più tradizionale, realizzata attraverso gli insegnamenti che costituiscono l'ossatura fondamentale degli studi giuridici, con una formazione aperta a tutte le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, il tema della sicurezza, rispondendo così ad una domanda che proviene da tutte le professioni 'securitarie'. In questo senso, la formazione è diretta non solo alla formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza (Forze di polizia, organizzazioni internazionali, soggetti privati o pubblici che agiscono nel campo del diritto umanitario o in quello dei fenomeni migratori, amministrazioni penitenziarie) ma anche a quelle professioni che sono emerse più di recente specie in correlazione alle esigenze proprie della sicurezza informatica. Si pensi, ad esempio, ai responsabili della protezione di dati personali, agli esperti nella sicurezza del lavoro, ai responsabili della protezione cibernetica e informatica nell'ambito di grandi organizzazioni pubbliche e private, agli esperti in tema di crimini informatici.

Link: <https://www.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/02/2019

Le consultazioni con gli stakeholder si sono tenute presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, al fine di garantire il massimo grado di aderenza dell'offerta formativa alle esigenze attuali e future di Enti, Istituzioni, Aziende e altri soggetti interessati alle figure professionali che un laureato, al termine di tale Corso di Studi, è in grado di ricoprire. Si è quindi svolto un assiduo e intenso lavoro di verifica sia per indagare le concrete opportunità che la laurea in Scienze dei servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica può offrire nel mondo professionale, in particolare nell'ambito di quelle professioni che per loro natura appaiono più vicine al tema della sicurezza, sia per accertare, sul piano della didattica, l'interesse che un percorso dedicato alla sicurezza potrebbe incontrare.

Sono stati consultati, in particolare, le istituzioni giudiziarie, le amministrazioni statali e, in particolare, i Corpi dell'amministrazione statale che hanno come finalità istituzionale le varie forme di sicurezza, le istituzioni pubbliche e private, interessate alla formazione di esperti con specifica preparazione sui problemi giuridici della sicurezza informatica, gli ordini professionali e, in particolare, l'ordine nazionale forense.

Le consultazioni hanno portato a risultati più che incoraggianti.

D'altra parte, l'esigenza di coniugare la formazione di un esperto in materia giuridica con la formazione di un esperto in materia di sicurezza ha spinto a sottolineare l'importanza del concetto stesso di sicurezza, nelle sue poliedriche espressioni, tenuto conto anche dell'impatto della stessa a livello pubblico e, in particolare, regionale e degli enti locali e privato, constatato il ruolo della sicurezza a livello aziendale.

Quanto alle forze di polizia, il Prefetto Alessandra Guidi, Vice Direttore Generale preposto all'attività di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia, dopo aver premesso che la cultura della sicurezza è un tema cui ci si affaccia da poco, ha sottolineato che l'idea che un ente pubblico formi uno specialista sulla sicurezza è davvero visto con grande interesse e rappresenta una grande opportunità di collaborazione con gli enti locali.

Un parere pienamente positivo sul progetto, innovativo e originale, della nuova Laurea Triennale è stato poi espresso dalla Guardia di Finanza e, in particolare, dal generale Gennaro Vecchione, secondo il quale finalmente tale progetto inserisce strutturalmente nei corsi universitari il tema della sicurezza. In effetti, l'istituzione di un corso che declini gli studi giuridici sul versante della sicurezza colma una lacuna, considerato che nel sistema universitario italiano, allo stato, non risulta l'attivazione di alcun corso che si muova in questa direzione, mentre le esigenze di conoscenze che derivano dal mondo professionale complessivamente inteso per molti versi sembrano richiedere una adeguata padronanza dei problemi giuridici che ruotano intorno al tema 'securitario'.

Di fondamentale rilievo, secondo il Consigliere Alberto Stancanelli, Capo Dipartimento Ufficio di segreteria del Consiglio dei Ministri, il connubio tra lo studio teorico- astratto e le esercitazioni pratiche, le visite guidate, gli interventi 'sul campo', che caratterizza tale corso di laurea.

Degno di significativa importanza l'apprezzamento proveniente dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie e, in particolare, dal Cons. Francesco Tufarelli, alla luce della necessità, derivante nel panorama nazionale e non solo, della formazione di un esperto in un settore, come quello della sicurezza, in costante evoluzione.

La consultazione degli Studi legali - in particolare di DLA Piper studio legale, Legal International Studio Legale, Hogan Lovells Studio Legale - ha dato esiti più che soddisfacenti, constatato l'interesse di tali Studi nei confronti della formazione trasversale che tale corso offre.

Interessante e ricca di significativi spunti la consultazione con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e, in particolare, con la Prof.ssa Licia Califano. Apprezzando molto il nuovo corso di Laurea Triennale, ha sottolineato l'importanza delle tecniche di protezione, nell'ambito della circolazione dei dati, a garanzia della dignità della persona.

Elemento di grande rilevanza, emerso dagli incontri, è la disponibilità di tali enti e organizzazioni a instaurare un rapporto stabile e duraturo, al fine di garantire agli studenti e ai neo laureati la possibilità affiancare allo studio teorico, esercitazioni pratiche, interventi «sul campo». A tal fine, il Prefetto Alessandra Guidi, ha comunicato la predisposizione di una convenzione per lo svolgimento dei tirocini, tra il Ministero dell'Interno e l'Università Roma Tre. Sul versante privato, si

segnala che, pur non potendo essere presente all'incontro, il Vice presidente della NTTData si è reso disponibile all'attivazione di tirocini presso la multinazionale, al fine di specializzare la formazione degli studenti in materia di sicurezza e soprattutto di cybersecurity.



## QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)



## QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Esperto giuridico della sicurezza

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

La specifica preparazione sui temi della sicurezza consentirà l'inserimento in attività che necessitino di laureati esperti nei seguenti settori:

- a) Settore della sicurezza e libertà personale nell'ambito di attività sia pubbliche che private dirette ad assicurare la tutela della libertà fisica;
- b) Settore, sia pubblico che privato concernente la tutela dell'ambiente.
- c) Settore sia pubblico che privato connesso allo svolgimento di indagini relative a crimini informatici;
- d) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza informatica nell'ambito della disciplina giuridica delle comunicazioni;
- e) Settore sia pubblico che privato concernente la protezione e il trattamento dei dati personali;
- f) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza e la tutela del lavoratore nonché la salubrità nei luoghi di lavoro;
- g) Settore sia pubblico che privato concernente la sicurezza dei consumatori in relazione alla specifica disciplina giuridica;
- h) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza alimentare;
- i) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza del mare;
- j) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e tutela del patrimonio artistico e culturale;
- k) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e flussi migratori;
- l) Settore sia pubblico che privato concernente sicurezza e fenomeni terroristici

#### **competenze associate alla funzione:**

Il corso di studi consentirà l'inserimento in tutti quegli ambiti professionali che richiedono una robusta preparazione giuridica di base e una specifica conoscenza delle varie problematiche connesse alla sicurezza.

Si possono pertanto indicare:

- a) tutte le Amministrazioni dei Corpi di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria, Guardia costiera) e, comunque, tutte le Amministrazioni statali e regionali che richiedono una laurea triennale in Servizi giuridici;
- b) Amministrazioni delle Autorità indipendenti e di garanzia
- c) Amministrazioni delle organizzazioni internazionali e sovranazionali
- d) Enti pubblici o società private con specifiche esigenze di laureati esperti nei vari settori della sicurezza
- e) Attività professionali autonome riferibili ai vari settori della sicurezza

#### **sbocchi occupazionali:**

E' possibile ipotizzare che il laureato in questa disciplina potrà trovare collocazione professionale sia nell'ambito delle strutture pubbliche sia nell'ambito di attività private di diverso genere. Quanto alle prime si possono indicare a titolo di esempio

tutte le Amministrazioni dei Corpi di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria, Guardia costiera) e, comunque, tutte le Amministrazioni statali e regionali che richiedono una laurea triennale in Servizi giuridici ed in cui la figura professionale sia modellata con riferimento alle esigenze proprie della sicurezza. Quanto alle seconde (attività private) si possono ipotizzare collocazioni professionali sia in chiave di attività svolta autonomamente che in chiave di attività svolta nell'ambito di strutture anche complesse (gruppi societari). Si pensi ad esempio a grandi società che necessitano di competenze nella gestione della sicurezza dei luoghi di lavoro, nella gestione degli apparati di sicurezza a presidio di dirigenti e dipendenti, nella gestione dei dati personali, nelle attività di prevenzione da aggressioni criminali sia ai beni che alle stesse persone fisiche.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
2. Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili urbani - (3.4.6.3.1)
3. Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili del fuoco - (3.4.6.3.2)
4. Tecnici dei servizi di sicurezza del corpo forestale - (3.4.6.3.3)
5. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
6. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/02/2019

Per l'immatricolazione è richiesta una buona cultura generale, particolarmente nell'ambito storico-istituzionale e della storia del pensiero, affiancata dalla marcata attitudine al ragionamento astratto e sequenziale e da una sviluppata capacità di lavoro su testi scritti complessi.

Al fine di verificare il possesso di tali conoscenze si terrà una prova di ingresso obbligatoria. Quanto alle modalità della verifica si rimanda al regolamento didattico, ove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non dia esiti positivi.



05/05/2022

Il corso di studio è ad accesso libero e prevede una prova di valutazione della preparazione iniziale.

La prova è obbligatoria ma non selettiva e l'immatricolazione è subordinata al suo sostenimento.

Il periodo per l'immatricolazione è previsto ogni anno da apposito bando rettorale.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene le disposizioni relative alla prova di accesso (che si terrà il giorno 8 settembre 2022) con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Per quanto riguarda i contenuti, le modalità di svolgimento delle prove di valutazione, i criteri di valutazione delle prove e la gestione degli obblighi formativi aggiuntivi, si precisa quanto segue:

la prova, che consiste in un test criteriale costituito da una serie di domande a risposta multipla negli ambiti sotto indicati, è comune ai tre Corsi di laurea attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

La durata della prova è di due ore.

La prova prevede 60 quesiti ed è volta a riscontrare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda: abilità logico-formali; capacità di comprensione del testo; cultura generale.

L'esito della prova è determinato dall'attribuzione dei seguenti punteggi: risposta giusta: 1; risposta sbagliata: 0; risposta non data: 0.

La valutazione complessiva potrà essere 'sufficiente' o 'insufficiente'. Detta valutazione sarà positiva (sufficiente) se in tutti gli ambiti si otterrà la soglia minima del 50% di risposte esatte. Nel caso in cui, per ciascuna sezione, oltre il 50% dei candidati e delle candidate non superi tale 'valore di soglia', il valore stesso viene corretto: il nuovo 'valore di soglia' sarà pari alla media aritmetica tra il valore definito a priori e il valore medio ottenuto nella prova (nel calcolo del valore medio non si considereranno i risultati ottenuti dai candidati e dalle candidate del primo e dell'ultimo decile).

La valutazione sarà insufficiente qualora in almeno uno degli ambiti le risposte si collochino al di sotto del valore di soglia di risposte esatte di cui al periodo precedente.

Gli studenti che, nell'ambito della prova di ammissione ai corsi di laurea in Giurisprudenza, abbiano conseguito una valutazione insufficiente in uno o due degli ambiti previsti, dovranno superare **OBBLIGATORIAMENTE** la prova prevista per le attività formative aggiuntive per complessivi 3 CFU, durante il primo anno del proprio corso di studio (Obblighi formativi aggiuntivi - OFA)

Tali CFU sono extra curriculari rispetto ai 180 previsti per il corso di laurea triennale. Andranno comunque aggiunti al piano di studio al fine della prenotazione dell'appello e alla conseguente verbalizzazione.

L'elenco delle suddette attività formative è consultabile sul sito web del Dipartimento di Giurisprudenza alla voce 'Progetti didattici' al link che segue <https://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/altre-attivita-formative/>

Link : <https://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/altre-attivita-formative/>



Il corso di studi che si vuol realizzare intende coniugare la tradizionale formazione del giurista, realizzata attraverso gli insegnamenti che costituiscono l'ossatura fondamentale degli studi giuridici, con una formazione aperta a tutte le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, il tema della sicurezza, rispondendo così ad una domanda che proviene da tutte le professioni 'securitarie'. In questo senso, la formazione è diretta non solo alla formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza (Forze di polizia, organizzazioni internazionali, soggetti privati o pubblici che agiscono nel campo del diritto umanitario o in quello dei fenomeni migratori, amministrazioni penitenziarie) ma anche a quelle professioni che sono emerse più di recente specie in correlazione alle esigenze proprie della sicurezza informatica. Si pensi, ad esempio, ai responsabili della protezione di dati personali, agli esperti nella sicurezza del lavoro, ai responsabili della protezione cibernetica e informatica nell'ambito di grandi organizzazioni pubbliche e private, agli esperti in tema di crimini informatici. A questo fine il corso individua insegnamenti specifici dedicati all'approfondimento di temi quali, ad esempio, la disciplina della cibersecurity, delle indagini penali informatiche (intercettazioni telematiche, perquisizioni informatiche, captazioni e-mail, 'trojan horses') della protezione dei dati personali - a tutti i livelli - in rapporto alle variabili socio economiche e tecnologiche determinate da 'social network', cloud computing, internet of things ecc.

Si tratta di insegnamenti impartiti nell'ambito di settori disciplinari più ampi, quali ad esempio, IUS 09-Istituzioni di diritto pubblico e IUS 16-Diritto processuale penale. In tali ambiti disciplinari, nel corso degli anni più recenti, si sono sviluppati specifici settori di ricerca e approfondimento che interessano i profili giuridici delle tecnologie informatiche, incidendo significativamente sui contenuti e sulle modalità di erogazione di tali insegnamenti.

Va poi osservato che sono previsti insegnamenti riferibili a quel settore disciplinare (IUS 20) che, nell'ambito delle discipline giuridiche, si occupa specificamente dell'informatica giuridica.

L'insegnamento opzionale 'Informatica giuridica' afferisce al SSD IUS/20, Filosofia del diritto. Ciò, oltre ad essere formalmente previsto a livello normativo (v. da ultimo il decreto ministeriale sulla rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali), risponde ad una tradizione scientifica e didattica consolidatasi nel corso dell'ultimo mezzo secolo, che ha visto i filosofi del diritto impegnati nella definizione delle modalità con cui una macchina può svolgere un 'ragionamento', in questo caso un ragionamento che include anche l'uso di norme giuridiche. Ciò ha richiesto l'elaborazione di tecniche di formalizzazione del ragionamento giuridico, tali da poter essere gestite da una macchina. Questo è il troncone originario da cui si sono poi sviluppate le diverse ricerche di informatica giuridica, e che oggi includono numerosi campi di indagine, come le applicazioni giuridiche dell'intelligenza artificiale, la sicurezza e protezione dei dati, l'accesso all'informazione giuridica tramite strumenti digitali e telematici.

A ciò si aggiunga la previsione di almeno un insegnamento nel settore dell'informatica e, più in particolare, nei settori ING-INF/05 e INF/01, i quali consentiranno agli studenti di acquisire solide conoscenze di fondo nell'ambito delle 'basi di dati', utili a definire una preparazione sul versante specifico dei fondamenti logici, tecnici e applicativi della scienza informatica ed a coniugarli, in una visione integrata ed ampia, con quelli propri dell'informatica applicata alle discipline giuridiche.

<p>▶ QUADRO A4.b.1 RAD</p>	<p><b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b></p>
------------------------------------	---

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il corso di studio fornisce le basi necessarie a comprendere ed esaminare il concetto giuridico di sicurezza, in una prospettiva nazionale e sovranazionale e tenuto conto, in particolare, dell'evoluzione storica e della molteplicità delle prospettive giuridiche che la sicurezza comprende. Un primo profilo concerne la questione della sicurezza esterna e quello speculare</p>	
---	--	--

della sicurezza interna dove emergono i differenti problemi connessi alla tutela dalle aggressioni e dai pericoli esterni al gruppo sociale, oppure in relazione ai fattori di rischio interni ad un determinata collettività organizzata. Si tratta di profili differenti rispetto ai quali le misure apprestate dall'ordinamento contemplan soluzioni spesso fortemente differenziate e, talvolta, non sempre tra loro coerenti. Vi è poi un secondo aspetto sotto il quale viene esaminato il tema della sicurezza. Essa infatti può essere considerata sia dal punto di vista individuale, quando si tiene conto della dimensione attinente alla tutela individuale dei diritti dei singoli, sia dal punto di vista collettivo, quando entrano in gioco le limitazioni imposte ai singoli in vista della tutela di altre situazioni giuridiche garantite dall'ordinamento ovvero le esigenze di adempimento di obblighi imposti ai singoli in relazione alle esigenze di protezione di altri gruppi sociali o della intera collettività.

La riflessione intorno alla sicurezza viene poi affrontata con riguardo all'aspetto eminentemente materiale, tenuto conto delle esigenze di tutela di ogni bene giuridicamente protetto da forme di aggressione e con riferimento a quello più spiccatamente ideale, offrendo allo studente un quadro completo sui tratti caratteristici in relazione ai valori che ispirano e sorreggono la tutela di ogni diritto da forme di aggressione.

È dunque in tale contesto che il corso fornisce le conoscenze necessarie a comprendere il modo in cui tutti i settori del diritto vengono trasversalmente percorsi dal tema della sicurezza.

Tali conoscenze e competenze saranno impartite mediante tradizionali lezioni frontali, indispensabili per la ricostruzione teorica delle problematiche giuridiche connesse alla sicurezza.

Al fine di completare e migliorare il percorso formativo, saranno attivate alcune Attività formative, volte ad approfondire le questioni inerenti le diverse e poliedriche dimensioni della sicurezza, esaminando, in particolare, l'importanza e il ruolo delle Autorità amministrative indipendenti e di regolazione in Italia e in Europa; nonché le problematiche connesse alla tutela della sicurezza e, in particolare della Cybersecurity, a fronte della rapidità, ormai esponenziale, sia dello sviluppo dell'Internet of things e del suo impatto sull'ordinamento, sia della profonda trasformazione che il sistema di Intermediazione finanziaria ha subito per effetto della digitalizzazione dei mercati e dei servizi finanziari.

Nella consapevolezza dell'importanza di affiancare allo studio teorico, esercitazioni pratiche, interventi «sul campo», per una più completa formazione di un esperto giuridico, saranno organizzati stage e tirocini formativi presso Enti pubblici e privati. A tal fine, si è già attivata una convenzione con il Ministero dell'Interno ed è in corso l'organizzazione volta all'attivazione di tirocini presso la multinazionale NTTData.

Il conseguimento di siffatte conoscenze e capacità di comprensione sarà verificato, mediante prove di esame, al termine di ciascun insegnamento e, mediante una prova finale, al termine del corso di studi. Le prove d'esame potranno consistere in colloqui orali o svolgimento di testi scritti, oppure entrambe, a seconda dell'insegnamento. Sarà altresì possibile che, per qualche insegnamento, durante lo svolgimento del corso, verranno previste prove in itinere, scritte o orali, individuali o di gruppo.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le basi giuridiche e le competenze acquisite consentiranno la formazione di un esperto in grado di rispondere a una domanda che proviene da tutte le professioni 'securitarie'. In questo senso, la formazione è diretta non solo alla formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività

che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza (Forze di polizia, organizzazioni internazionali, soggetti privati o pubblici che agiscono nel campo del diritto umanitario o in quello dei fenomeni migratori, amministrazioni penitenziarie) ma anche a quelle professioni che sono emerse più di recente specie in correlazione alle esigenze proprie della sicurezza informatica. Si pensi, ad esempio, ai responsabili della protezione di dati personali, agli esperti nella sicurezza del lavoro, ai responsabili della protezione cibernetica e informatica nell'ambito di grandi organizzazioni pubbliche e private, agli esperti in tema di crimini informatici.

L'orientamento didattico del corso di studi, infatti, essendo volto a coniugare i tradizionali studi in materie giuridiche con le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, le problematiche della sicurezza, garantisce un'adeguata flessibilità nella vita professionale. Il corso mira a fornire le conoscenze, il metodo e gli strumenti indispensabili per arricchire il bagaglio conoscitivo del neo laureato e soprattutto per formare una figura professionale di immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà testato mediante le prove d'esame, le prove intermedie, nonché la prova finale.

## Area giuridica con particolare attenzione alle problematiche legate alla sicurezza

### Conoscenza e comprensione

Il corso di studi che si vuol realizzare intende coniugare la tradizionale formazione del giurista, realizzata attraverso gli insegnamenti che costituiscono l'ossatura fondamentale degli studi giuridici, con una formazione aperta a tutte le più rilevanti tematiche che coinvolgono, dal punto di vista del diritto, il tema della sicurezza.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Dipartimento di Giurisprudenza promuove nel percorso formativo dello studente la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione acquisite attraverso una pluralità di momenti formativi che possiamo qualificare come tecniche "dell'imparare facendo":

al fine di consentire la formazione di professionisti che guardino ad uno sbocco nell'ambito di attività che, più tradizionalmente, si collegano al tema della sicurezza.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività : Cultura della Sicurezza [url](#)

Attività : Cyber security [url](#)

Attività : La gestione dell'emergenza sul territorio [url](#)

Diritto Costituzionale [url](#)

Diritto Penale [url](#)

Diritto amministrativo [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto del lavoro [url](#)  
 Diritto dell'Unione europea [url](#)  
 Diritto e legislazione antimafia [url](#)  
 Diritto e legislazione della sicurezza [url](#)  
 Diritto processuale civile [url](#)  
 Diritto processuale penale [url](#)  
 Diritto tributario [url](#)  
 Diritto, religioni, territorio [url](#)  
 Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza [url](#)  
 Filosofia del diritto [url](#)  
 Indagini penali informatiche e digital evidence [url](#)  
 Informatica INF/01 [url](#)  
 Istituzioni di diritto privato [url](#)  
 Istituzioni di diritto romano [url](#)  
 Lingua francese (idoneità) [url](#)  
 Lingua inglese (idoneità) [url](#)  
 Lingua portoghese (idoneità) [url](#)  
 Lingua spagnolo (idoneità) [url](#)  
 Lingua tedesco (idoneità) [url](#)  
 Prova finale [url](#)  
 Sicurezza dei consumatori [url](#)  
 Sicurezza e diritto alla protezione dei dati personali [url](#)  
 Sistemi giuridici comparati [url](#)  
 Storia del diritto medievale moderno [url](#)  
 Tirocinio: stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali [url](#)  
 Tutela giurisdizionale dei dati personali [url](#)  
 Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
 Abilità comunicative  
 Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

I laureati della classe dovranno raggiungere un adeguato grado di autonomia di giudizio, in particolare dovranno essere in grado di dar conto dei procedimenti interpretativi seguiti, di chiarire l'esito dell'interpretazione delle norme sul piano concreto e dovranno altresì essere in grado di valutare autonomamente le ricadute sul piano economico e sociale. In altri termini il laureato di questa classe dovrà essere in grado di muovere da una ricostruzione del sistema normativo nella direzione della risoluzione del caso concreto e dovrà conseguentemente, in relazione al singolo caso, dar conto dei riflessi delle soluzioni prospettate non solo sul piano giuridico ma anche sul piano economico, sociale e tecnico. In ogni caso i laureati dovranno possedere capacità di raccolta dei dati giuridici di interpretazione delle fonti della prassi, delle regole deontologiche e di qualsiasi altro atto o fatto rilevante sul piano giuridico. Il laureato maturerà le predette capacità anche acquisendo conoscenze mediante consultazioni di fonti normative inserite in database o in altri strumenti informatici. Analisi, rielaborazione tecniche ed abilità di ricerca matureranno all'interno delle attività integrative alla didattica tradizionale. In questo senso nel corso degli studi dovranno approntarsi momenti di verifica costruiti sul metodo casistico. In ogni

	<p>caso le prove di esame, eventuale tirocinio e prova finale saranno l'occasione per dimostrare le capacità di analisi acquisite mediante l'attiva partecipazione ai corsi e alle attività formative.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>I laureati devono essere in grado di saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni di problemi a interlocutori sia specialisti, sia non specialisti, utilizzando, quando occorra una lingua straniera con la padronanza della terminologia giuridica propria di questa. Per ciò che concerne la verifica delle abilità gli strumenti di impostazione dello studio e di verifica delle conoscenze e abilità comunicativo-linguistiche dovranno in primo luogo essere improntati all'accertamento delle predette abilità con riferimento a casi specifici, costruiti in altri termini non in astratto ma in concreto. L'acquisizione delle abilità comunicative dovrà essere incentivata attraverso la creazione di strumenti e momenti comunicativi, soprattutto in forma seminariale diretti ad un progressivo affinamento del linguaggio giuridico sia scritto che parlato</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati della classe dovranno possedere il bagaglio culturale necessario ad apprendere ed approfondire le materie specialistiche ed i saperi tecnici complementari con particolare attenzione alle problematiche in tema di sicurezza. Più in particolare i laureati sulla base delle competenze e conoscenze acquisite nello studio delle discipline che rappresentano il quadro fondamentale del fenomeno giuridico dovranno essere in grado di affrontare l'approfondimento di settori specialistici, nonché di quei campi di esperienza direttamente collegati, in modo tale che la capacità di apprendimento sia potenzialmente aperta ad ogni possibile necessario arricchimento. I laureati dovranno comunque maturare capacità che gli consentano anche di sviluppare le proprie attitudini in funzione di obiettivi di maggiore specializzazione. Ciò presuppone uno sviluppo delle capacità di apprendimento e l'acquisizione di competenze specifiche nella ricerca, consultazione e sistemazione di materiale legislativo, giurisprudenziale, dottrinale e comunque di carattere bibliografico generale. Nella capacità di apprendimento dovrà assicurarsi anche una spiccata sensibilità verso le forme di aggiornamento nonché verso la prosecuzione degli studi nell'ambito della laurea magistrale a ciclo unico. In ogni insegnamento sarà comunque richiesta una capacità di rielaborazione delle nozioni acquisite e la valutazione di tale capacità avverrà nelle forme consuete dell'esame sia orale che scritto nonché nella prova finale a conclusione della carriera.</p>	

giurisprudenziale e con un taglio eminentemente pratico. Sul piano sovranazionale, vengono approfondite le problematiche questioni relative alla cooperazione internazionale, finalizzata alla prevenzione e alla gestione dei conflitti internazionali, delle situazioni post-conflittuali, nonché delle crisi per la sicurezza internazionale. Sul piano interno, oltre a considerevoli approfondimenti sulla legislazione della sicurezza, si esaminano, con riguardo alle problematiche in tema di immigrazione, la protezione internazionale e la libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea; con riguardo al fenomeno religioso, si approfondisce il tema della sicurezza, nel moltiplicarsi delle culture e delle dinamiche sociali in cui interviene la libertà religiosa; rispetto al diritto penale, viene esaminata sia la tematica delle investigazioni digitali nel processo penale che l'evoluzione del fenomeno mafioso nel nostro Paese, guardando alle condizioni che ne hanno favorito la nascita e l'espandersi e alle risposte giuridiche elaborate dall'ordinamento per sua prevenzione e repressione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

14/02/2019

Le prova finale è costituita da un breve elaborato scritto che può anche sintetizzare i risultati di una ricerca giurisprudenziale, di una esperienza pratica o di un tirocinio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/05/2022

Lo studente, iscritto al corso di laurea in Servizi Giuridici per la Sicurezza territoriale ed informatica (L14), che abbia conseguito almeno 126 CFU, può richiedere a ciascun docente l'assegnazione della tesi di laurea su disciplina della quale ha sostenuto l'esame, anche a prescindere dal canale di appartenenza e comunque a qualunque docente di ruolo inquadrato nel settore disciplinare della materia di riferimento.

Gli studenti concordano con il relatore l'argomento della dissertazione almeno sei mesi prima della sessione in cui prevedono di poter sostenere l'esame di laurea.

L'assegnazione della tesi ha una durata di 12 mesi. Il rinnovo della assegnazione può essere richiesto solo evidenziando congrue motivazioni che saranno oggetto di valutazione da parte del docente. In caso di accoglimento della richiesta, il docente sottoscriverà il modulo di 'conferma tesi' e il rinnovo dell'assegnazione avrà durata di ulteriori 12 mesi, non ulteriormente rinnovabili.

La tesi di laurea può consistere:

a) studio di un caso: il candidato dovrà redigere un parere ragionato su un caso pratico o una questione problematica, dando conto di tutti i profili controversi anche alla luce della dottrina giuridica e/o economica ed eventualmente della giurisprudenza rilevante.

b) dissertazione a carattere monografico: il candidato dovrà analizzare in maniera organica una tematica complessa, dando conto esaustivamente e con rigore metodologico della letteratura giuridica e/o economica sul tema ed eventualmente della legislazione e della giurisprudenza rilevanti, esprimendo quindi le proprie personali opinioni sulla tematica medesima.

Il relatore può assegnare una tipologia di tesi ovvero l'altra tanto per il corso di laurea quinquennale in Giurisprudenza (LMG/01) quanto per i corsi di laurea triennali.

Il relatore, in accordo con lo studente laureando, assegna la tipologia di tesi di laurea al momento della presentazione della domanda di laurea.

L'assegnazione delle tesi di laurea sarà disciplinata nei seguenti termini:

- I professori ordinari, i professori associati ed i professori aggregati potranno essere relatori di un numero di tesi complessivamente non superiore a trenta per ciascun docente, anche se il docente è titolare di più insegnamenti;

- I professori titolari di insegnamenti conferiti mediante bando ovvero con la qualifica di 'esperti di alta qualificazione' potranno essere relatori di un numero di tesi complessivamente non superiore a quindici per ciascun docente.

All'esito della discussione della tesi, la commissione di laurea assegna la votazione secondo i seguenti criteri:

per le tesi di cui alla lett. a) l'incremento sulla media base non può eccedere i tre punti e in nessun caso può essere concessa la lode;

per le tesi di cui alla lett. b) l'incremento sulla media base non può eccedere gli otto punti e la commissione conserva la propria discrezionalità in ordine alla concessione, all'unanimità, della lode in caso di raggiungimento della votazione di centodieci.

Link : <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://www.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/aule-e-orari/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://giurisprudenza.uniroma3.it/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Attività : Cultura della Sicurezza <a href="#">link</a>			1		
2.	IUS/09	Anno di corso 1	Attività : Cyber security <a href="#">link</a>			1		

3.	IUS/09	Anno di corso 1	Attività : La gestione dell'€™emergenza sul territorio <a href="#">link</a>				1	
4.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto Costituzionale <a href="#">link</a>	PISTORIO GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PA	9	72	
5.	IUS/17	Anno di corso 1	Diritto e legislazione antimafia <a href="#">link</a>			7		
6.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto e legislazione della sicurezza <a href="#">link</a>	FONTANA GIANPAOLO <a href="#">CV</a>	PA	6	48	
7.	IUS/11	Anno di corso 1	Diritto, religioni, territorio <a href="#">link</a>	BENIGNI RITA <a href="#">CV</a>	PA	7	56	
8.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto <a href="#">link</a>	GONNELLA PATRIZIO <a href="#">CV</a>	RD	9	72	
9.	IUS/16	Anno di corso 1	Indagini penali informatiche e digital evidence <a href="#">link</a>	PITTIRUTI MARCO <a href="#">CV</a>	RD	6	48	
10.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica INF/01 <a href="#">link</a>	DE NARDIS STEFANO	ID	6	48	
11.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato <a href="#">link</a>	PELLEGRINI TOMMASO <a href="#">CV</a>	RD	9	72	
12.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano <a href="#">link</a>	BERTOLDI FEDERICA <a href="#">CV</a>	PA	6	48	
13.	0	Anno di corso 1	Lingua francese (idoneità ) <a href="#">link</a>			4		
14.	0	Anno di corso 1	Lingua inglese (idoneità ) <a href="#">link</a>			4		
15.	0	Anno di corso 1	Lingua portoghese (idoneità ) <a href="#">link</a>			4		
16.	0	Anno di corso 1	Lingua spagnolo (idoneità ) <a href="#">link</a>			4		
17.	0	Anno di corso 1	Lingua tedesco (idoneità ) <a href="#">link</a>			4		
18.	IUS/01	Anno di corso 1	Sicurezza dei consumatori <a href="#">link</a>	DI MAJO ALESSANDRO		6	48	
19.	IUS/09	Anno di corso 1	Sicurezza e diritto alla protezione dei dati personali <a href="#">link</a>	ATERNO STEFANO		6	48	
20.	IUS/02	Anno di corso 1	Sistemi giuridici comparati <a href="#">link</a>	BENVENUTI SIMONE <a href="#">CV</a>	PA	6	48	
21.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale moderno <a href="#">link</a>	ALIBRANDI ALFONSO		6	48	
22.	IUS/15	Anno di corso 1	Tutela giurisdizionale dei dati personali <a href="#">link</a>	COSSIGNANI FABIO <a href="#">CV</a>	RD	7	56	

23.	IUS/15	Anno di corso 1	Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti <a href="#">link</a>	COSSIGNANI FABIO <a href="#">CV</a>	RD	6	48
-----	--------	-----------------	--	-------------------------------------	----	---	----

---

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Eventuali aggiornamenti riferiti alla predisposizione di laboratori e aule informatiche saranno comunicati attraverso il sito internet del Dipartimento.

Link inserito: <http://giur.uniroma3.it/> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Eventuali aggiornamenti riferiti alla predisposizione di sale studio saranno comunicati attraverso il sito internet del Dipartimento

Link inserito: <http://giur.uniroma3.it/> Altro link inserito: <http://>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.sba.uniroma3.it/it/> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

## ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Le attività hanno carattere informativo relativamente ai Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, ma rappresentano anche un momento di impegno condiviso da Scuola e Università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

In questa prospettiva, il Dipartimento partecipa a diversi eventi promossi o organizzati dall'Ateneo per il tramite dell'Ufficio Orientamento:

- Il primo in ordine di tempo è il Salone dello studente 'Campus orienta', che si svolge presso la fiera di Roma fra ottobre e novembre e coinvolge tradizionalmente tutti gli Atenei del Lazio, molti Atenei fuori Regione e Enti pubblici e privati che si occupano di Formazione e Lavoro. A questo evento Roma Tre partecipa con un proprio spazio espositivo e con conferenze di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.
- A questa prima occasione di incontro, seguono le Giornate di vita universitaria (GVU), che si svolgono tra gennaio e febbraio di ogni anno e rappresentano un'opportunità per presentare il Dipartimento e la sua ampia offerta formativa. In questa cornice, i partecipanti (generalmente studenti del V anno) possono prendere parte a mini lezioni appositamente pensate per loro.
- Nello stesso periodo, il Dipartimento ha partecipato al progetto di autorientamento. Si tratta di un'attività che consente di promuovere un raccordo con alcune scuole medie superiori di Roma e delle cinque province laziali. Il progetto, realizzato dagli esperti dell'Ufficio Orientamento con la collaborazione di studenti seniores, è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta (gli incontri si sono svolgono nel periodo ottobre-marzo).
- Conclude il ciclo delle annuali attività di orientamento Orientarsi a Roma Tre, una manifestazione che si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. Per la presentazione dell'offerta formativa dell'anno accademico 2022/2023, oltre agli eventi in presenza, l'Ateneo ha messo a punto un Portale come contenitore di una serie di eventi live in collaborazione con i Dipartimenti per presentare l'offerta formativa ai futuri studenti.

Per quanto riguarda le attività organizzate dal Dipartimento, nel corso dell'anno, si è svolto il progetto "La Costituzione ... aperta a tutti", un ciclo di lezioni sui principi della Costituzione in favore degli studenti di quarto e quinto anno delle scuole superiori. L'attività è stata suddivisa in due parti: lezioni tenute da giuristi di chiara fama su parole chiave della Costituzione; incontri su temi più specifici svolti da giovani studiosi di diritto costituzionale. Al termine, gli studenti hanno sostenuto una prova scritta per la verifica dell'apprendimento che permette di immatricolarsi nel prossimo anno accademico.

Sempre allo scopo di orientare nella scelta, alcuni docenti del Dipartimento hanno tenuto incontri di presentazione alle scuole (su teams) per illustrare l'offerta formativa.

Nel mese di giugno 2022, si terrà l'annuale Law summer school. Si tratta di una settimana di lezioni di diritto ed esercitazioni nelle "cliniche legali", destinata agli studenti del IV anno delle scuole medie superiori nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro (ora pcto). Le lezioni si svolgeranno in modalità mista e si concluderanno con un test di autovalutazione che permetterà di immatricolarsi a uno dei corsi di studio offerti dal Dipartimento nell'anno accademico 2023-2024.

Un ultimo incontro, questa volta destinato a orientare le nuove matricole, dovrebbe tenersi, come ogni anno, a fine settembre. Il programma prevede una lectio magistralis di un professore straniero, seguita dalla accoglienza degli studenti da parte del Direttore del Dipartimento e di alcuni docenti che illustreranno le attività e il funzionamento del Dipartimento. Come per l'anno accademico 2021-2022, le nuove matricole saranno accompagnate nel loro ingresso nel mondo universitario dai tutor seniores (studenti del quarto o quinto anno ai quali vengono assegnate le matricole suddivise in gruppi).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ORIENTAMENTO IN ITINERE

13/05/2022

Per aiutare gli studenti nel loro percorso di studi è presente e sviluppata all'interno del Dipartimento l'attività di tutoraggio. Tale attività è svolta a diversi livelli: a) tutoraggio svolto dai dottorandi per aiutare-orientare gli studenti nella preparazione degli esami; b) tutoraggio tra pari, offerto da studenti seniores nei confronti delle matricole; c) tutoraggio per gli studenti con disabilità; d) tutoraggio per gli studenti detenuti.

Queste attività sono state ulteriormente potenziate a seguito di un bando di Ateneo che ha messo a disposizione dei diversi Dipartimenti numerose borse di studio destinate ai tutor seniores, ai tutor dottorandi e ai tutor studenti della scuola di specializzazione per le professioni legali.

Nel 2016, è stata istituita una Collezione Accessibile per Studenti con Disabilità (CASD), che consente la fruizione digitale o in altro formato alternativo a quello cartaceo del materiale didattico di tutti gli esami fondamentali del corso di Laurea in Giurisprudenza. Nel 2022, è stato avviato il trasferimento dell'intera Collezione sulla piattaforma Moodle. Il lavoro comporta un rinnovo di tutti i libri di testo in formato accessibile e l'arricchimento, in alcuni casi, di corsi registrati dai docenti di Roma Tre.

In osservanza alle disposizioni di Ateneo, il Dipartimento ha anche predisposto un facile accesso, nella propria Control Room, al Kit destinato a studenti con disabilità, contenente tavolo pieghevole, tastiera e mouse dedicati ed altri dispositivi di utilità specifica.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

03/05/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: [http://](#)

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Paris-Lodron-Universitat Salzburg	A SALZBUR01	18/02/2014	solo italiano
2	Austria	Paris-Lodron-Universitat Salzburg		18/02/2014	solo italiano
3	Austria	Paris-Lodron-Universitat Salzburg	A SALZBUR01	18/02/2014	solo italiano
4	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	19/10/2018	solo italiano
5	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	19/10/2018	solo italiano
6	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
7	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
8	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	07/05/2019	solo italiano
9	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	07/05/2019	solo italiano
10	Belgio	Universiteit Gent	B GENT01	04/02/2018	solo italiano
11	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	HR ZAGREB01	06/02/2019	solo italiano
12	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	HR ZAGREB01	06/02/2019	solo italiano
13	Estonia	Tartu Ulikool	EE TARTU02	02/11/2017	solo

					italiano
14	Estonia	Tartu Ulikool	EE TARTU02	02/11/2017	solo italiano
15	Francia	Universite Clermont Auvergne	F CLERMON48	06/03/2017	solo italiano
16	Francia	Universite De Bordeaux	F BORDEAU58	20/12/2013	solo italiano
17	Francia	Universite De Bordeaux	F BORDEAU58	20/12/2013	solo italiano
18	Francia	Universite De Franche-Comte	F BESANCO01	15/01/2014	solo italiano
19	Francia	Universite De Franche-Comte	F BESANCO01	22/05/2015	solo italiano
20	Francia	Universite De Franche-Comte	F BESANCO01	15/01/2014	solo italiano
21	Francia	Universite De Franche-Comte	F BESANCO01	22/05/2015	solo italiano
22	Francia	Universite De Montpellier	F MONTPEL54	06/02/2014	solo italiano
23	Francia	Universite De Montpellier	F MONTPEL54	06/02/2014	solo italiano
24	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	14/01/2014	solo italiano
25	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	14/12/2016	solo italiano
26	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	04/05/2017	solo italiano
27	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	14/12/2016	solo italiano
28	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	04/05/2017	solo italiano
29	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	16/01/2014	solo italiano
30	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	16/01/2014	solo italiano
31	Francia	Universite Francois Rabelais De Tours	F TOURS01	05/11/2018	solo italiano
32	Francia	Universite Francois Rabelais De Tours	F TOURS01	05/11/2018	solo italiano
33	Francia	Universite Lumiere Lyon 2	F LYON02	29/08/2018	solo

					italiano
34	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
35	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
36	Francia	Universite Paris Descartes	F PARIS005	18/03/2014	solo italiano
37	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/10/2016	solo italiano
38	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/10/2016	solo italiano
39	Francia	Universite Paris-Sud	F PARIS011	03/12/2015	solo italiano
40	Francia	Universit� De Cergy-Pontoise	F CERGY07	16/01/2014	solo italiano
41	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	D HEIDELB01	26/10/2020	solo italiano
42	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	D HEIDELB01	26/10/2020	solo italiano
43	Germania	Universitaet Mannheim	D MANNHEI01	30/10/2018	solo italiano
44	Germania	Universitaet Mannheim	D MANNHEI01	30/10/2018	solo italiano
45	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	10/02/2014	solo italiano
46	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	10/02/2014	solo italiano
47	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	04/06/2019	solo italiano
48	Paesi Bassi	Erasmus Universiteit Rotterdam	NL ROTTERD01	07/10/2019	solo italiano
49	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	23/01/2020	solo italiano
50	Paesi Bassi	Universiteit Maastricht	NL MAASTRI01	23/10/2019	solo italiano
51	Paesi Bassi	Universiteit Utrecht	NL UTRECHT01	23/04/2019	solo italiano
52	Polonia	Krakowska Akademia Im. Andrzeja Frycza Modrzewskiego	PL KRAKOW17	26/11/2021	solo italiano
53	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W	PL	06/02/2017	solo

		Bydgoszczy	BYDGOSZ08		italiano
54	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	08/11/2018	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	08/11/2018	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	25/03/2019	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	PL RZESZOW02	04/02/2014	solo italiano
58	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	04/12/2013	solo italiano
59	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	13/03/2014	solo italiano
60	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	15/10/2018	solo italiano
61	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	15/10/2018	solo italiano
62	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/03/2016	solo italiano
63	Regno Unito	Anglia Ruskin University Higher Education Corporation	UK CHELMSF01	02/06/2014	solo italiano
64	Regno Unito	The University Court Of The University Of St Andrews	UK ST- ANDR01	29/11/2017	solo italiano
65	Regno Unito	The University Of Edinburgh	UK EDINBUR01	08/11/2016	solo italiano
66	Regno Unito	The University Of Nottingham	UK NOTTING01	24/11/2015	solo italiano
67	Regno Unito	The University Of Warwick	UK COVENTR01	09/01/2017	solo italiano
68	Regno Unito	University Of Leicester	UK LEICEST01	20/12/2018	solo italiano
69	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	CZ BRNO05	17/01/2018	solo italiano
70	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	22/11/2018	solo italiano
71	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	22/11/2018	solo italiano
72	Slovacchia	Slovenska Polnohospodarska Univerzita V Nitre	SK NITRA02	25/09/2018	solo italiano
73	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	09/12/2013	solo

					italiano
74	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	09/12/2013	solo italiano
75	Spagna	Universidad Carlos Iii De Madrid	E MADRID14	07/02/2014	solo italiano
76	Spagna	Universidad De Almeria	E ALMERIA01	29/09/2014	solo italiano
77	Spagna	Universidad De Almeria	E ALMERIA01	29/09/2014	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	06/10/2014	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	03/12/2013	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	03/12/2013	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	10/10/2018	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	10/10/2018	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	31/03/2014	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	31/03/2014	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	13/01/2014	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	13/01/2014	solo italiano
87	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	05/02/2014	solo italiano
88	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	14/01/2014	solo italiano
89	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
90	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	08/09/2014	solo italiano
91	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	27/11/2013	solo italiano
92	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	22/11/2018	solo italiano
93	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko	E BILBAO01	22/11/2018	solo

		Unibersitateea			italiano
94	Spagna	Universidad Eclesiastica San Damaso	E MADRID188	26/10/2016	solo italiano
95	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	E BARCELO15	03/03/2017	solo italiano
96	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	10/01/2014	solo italiano
97	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	26/07/2019	solo italiano
98	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	30/01/2018	solo italiano
99	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	30/01/2018	solo italiano
100	Spagna	Universitat Jaume I De Castellon	E CASTELL01	18/10/2021	solo italiano
101	Spagna	Universitat Jaume I De Castellon	E CASTELL01	18/12/2013	solo italiano
102	Spagna	Universitat Ramon Llull Fundacio	E BARCELO16	29/10/2014	solo italiano
103	Spagna	Universitat Ramon Llull Fundacio	E BARCELO16	29/10/2014	solo italiano
104	Turchia	Istanbul Bilgi Universitesi	TR ISTANBU11	23/10/2019	solo italiano
105	Turchia	Istanbul Bilgi Universitesi	TR ISTANBU11	23/10/2019	solo italiano
106	Ungheria	Debreceni Egyetem	HU DEBRECE01	22/04/2014	solo italiano
107	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	13/01/2014	solo italiano
108	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	13/01/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

03/05/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

12/05/2022

Il CdS organizza annualmente una settimana di accoglienza dei nuovi iscritti che si svolge, di consueto, nella seconda parte del mese di settembre con l'obiettivo di offrire conoscenze di base per l'avvio degli studi universitari. In questo quadro è organizzata l'iniziativa 'Prima lezione di Giurisprudenza' con la partecipazione di un illustre docente di diritto di università straniera.

Inoltre, il CdS garantisce un servizio di tutorato aperto a tutti gli studenti, servizio che è stato di recente potenziato, soprattutto per l'orientamento in itinere, grazie a dei fondi ad hoc messi a disposizione dall'Ateneo con la finalità di supportare gli studenti nei momenti di difficoltà del loro percorso universitario.

Per quanto riguarda la formazione universitaria degli studenti detenuti, anche in questo ambito, è stato realizzato un rafforzamento delle borse di tutorato e delle borse di collaborazione studenti, grazie a dei fondi messi a disposizione della Regione Lazio in virtù di convenzione specifica con il Garante per i detenuti della Regione Lazio e il Dipartimento amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia.

Ulteriore iniziativa è l'evento denominato 'University Day & Job Fair', iniziativa che nasce dalla collaborazione tra l'Università degli Studi 'Roma Tre', l'International Bar Association ed alcuni dei principali Studi Legali italiani ed internazionali.

L'obiettivo è tanto semplice quanto ambizioso: offrire agli studenti, grazie ad alcune testimonianze mirate, un'idea quanto più possibile fedele di ciò che attende nel concreto quanti vogliono intraprendere oggi la strada della professione forense. Il tutto in un contesto informale e interattivo.

Attraverso la Job Fair, il Dipartimento si propone di offrire agli studenti l'opportunità di entrare in contatto diretto con alcuni tra i maggiori Studi legali italiani ed internazionali, presenti ciascuno con propri stand e rappresentanti che curano la selezione dei professionisti.

Link inserito: <http://>

12/05/2022

L'esame effettuato sui dati aggregati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo in relazione al Dipartimento di Giurisprudenza evidenziano un grado di apprezzamento molto elevato da parte degli studenti per i diversi corsi di laurea, con valutazioni positive di soddisfazione complessiva per il 91,5% del campione. Dall'analisi delle risposte relative ai singoli CdS non si evidenziano altresì differenze di rilievo. Quanto alla didattica a distanza, che ha caratterizzato l'a.a. 2020/21 a seguito della situazione di emergenza sanitaria, non sembrano essersi manifestati problemi particolari: il 78,6% del campione non ha rilevato problemi, e per il restante 21,4%, tra le varie difficoltà, la principale è stata quella relativa all'indisponibilità di una connessione idonea (10,9%).

I valori evidenziati dalle tabelle pongono comunque il Dipartimento di Giurisprudenza pienamente in linea con i valori medi dell'Ateneo, e talora in una posizione migliore rispetto a questi per singoli profili. La valutazione complessiva del Dipartimento sugli esiti della somministrazione dei questionari OPIS per l'a.a. 2020/21 è dunque positiva. Il Dipartimento ogni anno procede comunque ad un'analisi approfondita della lettura dei dati della rilevazione al fine di mettere in atto attività correttive delle criticità emerse.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il dato non è disponibile perchè il CdS è stato istituito nell'anno accademico 2019/20 limitatamente al primo anno di corso. 13/05/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Con riguardo agli indicatori generali di cui alla Scheda anagrafica del CdS (da iC00a a iC00f), i dati forniti consentono di attestare un indubbio miglioramento nell'anno 2020 rispetto al 2019, primo anno di attivazione del Corso. Certo, non può sottacersi che rispetto agli Atenei non telematici della stessa Area Geografica e rispetto a tutti gli altri Atenei, i dati relativi agli avvisi di carriera (iC00a), agli immatricolati puri (iC00b) e agli iscritti (iC00d, iC00e, iC00f) dimostrano una partecipazione nettamente inferiore. Tuttavia, va segnalato il significativo incremento di tutti i dati in una prospettiva diacronica. Dal 2019 al 2020, tutti gli indicatori dimostrano un netto miglioramento.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

10/05/2022

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Questo Quadro non viene compilato poichè i dati non sono ancora disponibili, essendo stato istituito il CdS in questione nell'anno accademico 2019/20.

Link inserito: <http://>

13/05/2022

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A fronte delle disponibilità riscontrate in sede di consultazione con gli Stakeholder verranno formalizzate convenzioni, con Enti, aziende private e studi legali.

E' già stata formalizzata una convenzione con il Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Le consultazioni in merito all'istituzione del CDS in questione con gli stakeholders si sono tenute presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre, al fine di garantire il massimo grado di aderenza dell'offerta formativa alle esigenze attuali e future di Enti, Istituzioni, Aziende e altri soggetti interessati alle figure professionali che un laureato, al termine di tale Corso di Studi, è in grado di ricoprire. Si è quindi svolto un assiduo e intenso lavoro di verifica sia per indagare le concrete opportunità che la laurea in Scienze dei servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica può offrire nel mondo professionale, in particolare nell'ambito di quelle professioni che per loro natura appaiono più vicine al tema della sicurezza, sia per accertare, sul piano della didattica, l'interesse che un percorso dedicato alla sicurezza potrebbe incontrare.

Sono stati consultati, in particolare, le istituzioni giudiziarie, le amministrazioni statali e, in particolare, i Corpi dell'amministrazione statale che hanno come finalità istituzionale le varie forme di sicurezza, le istituzioni pubbliche e private, interessate alla formazione di esperti con specifica preparazione sui problemi giuridici della sicurezza informatica, gli ordini professionali e, in particolare, l'ordine nazionale forense.

Le consultazioni hanno portato a risultati più che incoraggianti.

D'altra parte, l'esigenza di coniugare la formazione di un esperto in materia giuridica con la formazione di un esperto in materia di sicurezza ha spinto a sottolineare l'importanza del concetto stesso di sicurezza, nelle sue poliedriche espressioni, tenuto conto anche dell'impatto della stessa a livello pubblico e, in particolare, regionale e degli enti locali e privato, constatato il ruolo della sicurezza a livello aziendale.

Quanto alle forze di polizia, il Prefetto Alessandra Guidi, Vice Direttore Generale preposto all'attività di Coordinamento e

13/05/2022

Pianificazione delle Forze di Polizia, dopo aver premesso che la cultura della sicurezza è un tema cui ci si affaccia da poco, ha sottolineato che l'idea che un ente pubblico formi uno specialista sulla sicurezza è davvero visto con grande interesse e rappresenta una grande opportunità di collaborazione con gli enti locali.

Un parere pienamente positivo sul progetto, innovativo e originale, della nuova Laurea Triennale è stato poi espresso dalla Guardia di Finanza e, in particolare, dal generale Gennaro Vecchione, secondo il quale finalmente tale progetto inserisce strutturalmente nei corsi universitari il tema della sicurezza. In effetti, l'istituzione di un corso che declini gli studi giuridici sul versante della sicurezza colma una lacuna, considerato che nel sistema universitario italiano, allo stato, non risulta l'attivazione di alcun corso che si muova in questa direzione, mentre le esigenze di conoscenze che derivano dal mondo professionale complessivamente inteso per molti versi sembrano richiedere una adeguata padronanza dei problemi giuridici che ruotano intorno al tema 'securitario'.

Di fondamentale rilievo, secondo il Consigliere Alberto Stancanelli, Capo Dipartimento Ufficio di segreteria del Consiglio dei Ministri, il connubio tra lo studio teorico-astratto e le esercitazioni pratiche, le visite guidate, gli interventi 'sul campo', che caratterizza tale corso di laurea.

Degno di significativa importanza l'apprezzamento proveniente dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie e, in particolare, dal Cons. Francesco Tufarelli, alla luce della necessità, derivante nel panorama nazionale e non solo, della formazione di un esperto in un settore, come quello della sicurezza, in costante evoluzione.

La consultazione degli Studi legali - in particolare di DLA Piper studio legale, Legal International Studio Legale, Hogan Lovells Studio Legale - ha dato esiti più che soddisfacenti, constatato l'interesse di tali Studi nei confronti della formazione trasversale che tale corso offre.

Interessante e ricca di significativi spunti la consultazione con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e, in particolare, con la Prof.ssa Licia Califano. Apprezzando molto il nuovo corso di Laurea Triennale, ha sottolineato l'importanza delle tecniche di protezione, nell'ambito della circolazione dei dati, a garanzia della dignità della persona.

Elemento di grande rilevanza, emerso dagli incontri, è la disponibilità di tali enti e organizzazioni a instaurare un rapporto stabile e duraturo, al fine di garantire agli studenti e ai neo laureati la possibilità affiancare allo studio teorico, esercitazioni pratiche, interventi «sul campo». A tal fine, su indicazione del Prefetto Alessandra Guidi, è stata stipulata una convenzione per lo svolgimento dei tirocini, tra il Ministero dell'Interno (Dipartimento della Pubblica Sicurezza) e l'Università Roma Tre. Sul versante privato, si segnala che, pur non potendo essere presente all'incontro, il Vice presidente della NTTData si è reso disponibile all'attivazione di tirocini presso la multinazionale, al fine di specializzare la formazione degli studenti in materia di sicurezza e soprattutto di cybersecurity.

Accanto ai periodici incontri con gli stakeholders, ci sono molte occasioni di interlocuzione e di scambio, nell'ambito dei corsi, delle attività formative e delle cliniche legali, con i consulenti del lavoro e con gli esponenti dell'avvocatura, della magistratura, del notariato e della dirigenza della pubblica amministrazione.

Link inserito: <http://>



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2022

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) sono illustrate nel Manuale della Qualità, in cui sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, nonché i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Link inserito: <https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/manuale-della-qualita/>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/05/2022

#### Obiettivi

L'obiettivo del sistema di AQ a livello di CdS è quello di migliorare costantemente la qualità del Corso di Studio attraverso la gestione dei seguenti principali processi:

- La pianificazione dell'offerta formativa
- L'interazione con gli stakeholders
- L'erogazione delle attività formative
- La gestione delle carriere degli studenti
- Il monitoraggio delle prestazioni

#### Strutture

Il sistema di Assicurazione della Qualità del CdS si avvale delle seguenti strutture operative e organi:

- Consiglio di Dipartimento
- Commissione Didattica/Gruppo di Riesame
- Commissione Paritetica docenti-studenti

Link inserito: <https://giurisprudenza.uniroma3.it/dipartimento/organi/commissione-didattica/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2022

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta degli Uffici e del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma è, ovviamente, correlata alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ. Pertanto, per l'anno accademico 2022/23, si intende operare secondo le modalità e tempistiche delineate

nel documento allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

25/06/2020

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento 'Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione' predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



## Altre Informazioni



R<sup>ad</sup>

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	101606
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scienze dei servizi giuridici</li></ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1



## Date delibere di riferimento



R<sup>ad</sup>

Data di approvazione della struttura didattica	14/11/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/12/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/11/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	16/01/2019



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione del NdV per l'accREDITamento iniziale del CdL



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Il Comitato Regionale di coordinamento delle Università del Lazio, riunitosi il 16/01/2019 ha espresso un parere pienamente favorevole alla proposta di istituzione del corso. Il Comitato, in particolare, ha sottolineato che la proposta di istituzione del corso risponde alla normativa vigente, non costituisce sovrapposizione con altri corsi di laurea appartenenti alla medesima classe presenti nella regione ed, infine, che essa si inquadra positivamente in un'azione mirata a differenziare l'offerta formativa dei corsi universitari nell'ambito della Regione Lazio. 

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	A72204749	<b>Diritto Costituzionale</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Giovanna PISTORIO <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/09	<a href="#">72</a>
2	2020	A72200402	<b>Diritto Penale</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Dario FRANZIN <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	IUS/17	<a href="#">72</a>
3	2020	A72200406	<b>Diritto amministrativo</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Flaminia APERIO BELLA <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/10	<a href="#">72</a>
4	2020	A72200403	<b>Diritto commerciale</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Giulio SANDRELLI <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/04	<a href="#">72</a>
5	2021	A72202691	<b>Diritto del lavoro</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Alberto LEPORE <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/07	<a href="#">72</a>
6	2021	A72202692	<b>Diritto dell'€™Unione europea</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Teresa Maria MOSCHETTA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/14	<a href="#">72</a>
7	2022	A72204757	<b>Diritto e legislazione della sicurezza</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Gianpaolo FONTANA <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/08	<a href="#">48</a>
8	2020	A72200405	<b>Diritto processuale civile</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Angelo Danilo DE SANTIS <a href="#">CV</a> Professore Associato (L. 240/10)	IUS/15	<a href="#">72</a>
9	2020	A72200404	<b>Diritto processuale penale</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Federica CENTORAME <a href="#">CV</a> Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	IUS/16	<a href="#">72</a>

10	2021	A72202690	<b>Diritto tributario</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Silvia MENCARELLI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/12	<a href="#">56</a>
11	2022	A72204768	<b>Diritto, religioni, territorio</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Rita BENIGNI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	<a href="#">56</a>
12	2021	A72202689	<b>Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/03	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore MORELLI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/03	<a href="#">72</a>
13	2022	A72204751	<b>Filosofia del diritto</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Patrizio GONNELLA <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/20	<a href="#">72</a>
14	2022	A72204759	<b>Indagini penali informatiche e digital evidence</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	Marco PITTIRUTI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/16	<a href="#">48</a>
15	2022	A72204767	<b>Informatica INF/01</b> <i>semestrale</i>	INF/01	Stefano DE NARDIS <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	INF/01	<a href="#">48</a>
16	2022	A72204752	<b>Istituzioni di diritto privato</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Tommaso PELLEGRINI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">72</a>
17	2022	A72204750	<b>Istituzioni di diritto romano</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Federica BERTOLDI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/18	<a href="#">48</a>
18	2022	A72204761	<b>Sicurezza dei consumatori</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Alessandro DI MAJO		<a href="#">48</a>
19	2022	A72204760	<b>Sicurezza e diritto alla protezione dei dati personali</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Stefano ATERNO		<a href="#">48</a>
20	2022	A72204753	<b>Sistemi giuridici comparati</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	Simone BENVENUTI <a href="#">CV</a> <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/21	<a href="#">48</a>
21	2022	A72204754	<b>Storia del diritto medievale moderno</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Alfonso ALIBRANDI		<a href="#">48</a>

22	2022	A72204756	<b>Tutela giurisdizionale dei dati personali</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Fabio COSSIGNANI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/15	<a href="#">56</a>
23	2022	A72204758	<b>Tutela giurisdizionale dei diritti dei migranti</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Fabio COSSIGNANI <a href="#">CV</a> <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/15	<a href="#">48</a>
						ore totali	1392



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>Istituzioni di diritto romano (A - Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>Storia del diritto medievale moderno (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Filosofia del diritto (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Istituzioni di diritto privato (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>Diritto Costituzionale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>Diritto tributario (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16

	<p>SECS-P/03 Scienza delle finanze</p> <hr/> <p>↳ <i>Economia pubblica e disegno delle politiche per la sicurezza (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
giurisprudenza	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto commerciale (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto del lavoro (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto amministrativo (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto dell'Unione europea (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto Penale (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	45	45	45 - 45
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	<p>INF/01 Informatica</p> <hr/> <p>↳ <i>Informatica INF/01 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>IUS/02 Diritto privato comparato</p> <hr/> <p>↳ <i>Sistemi giuridici comparati (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/15 Diritto processuale civile</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto processuale civile (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/16 Diritto processuale penale</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto processuale penale (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	30	30	30 - 30

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 91 (minimo da D.M. 51)

<b>Totale attività caratterizzanti</b>	91	91 - 91
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/08 Diritto costituzionale	21	21	21 - 21 min 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ <i>Diritto, religioni, territorio (1 anno) - 7 CFU - semestrale</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ <i>Tutela giurisdizionale dei dati personali (1 anno) - 7 CFU - semestrale</i>			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ <i>Diritto e legislazione antimafia (1 anno) - 7 CFU - semestrale</i>			
IUS/20 Filosofia del diritto				
<b>Totale attività Affini</b>		21	21 - 21	

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		11	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3 - 3
<b>Totale Altre Attività</b>		29	29 - 29

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti**

180

180 - 180



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:</b>		39		
<b>Totale Attività di Base</b>				39 - 39



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per
---------------------	---------	-----	--------------------

		CFU		l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/03 Scienza delle finanze	16	16	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	45	45	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/02 Diritto privato comparato IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale	30	30	21
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:</b>		91		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				91 - 91



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	21	21	18
<b>Totale Attività Affini</b>			21 - 21



## Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		11	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3
<b>Totale Altre Attività</b>		29 - 29	



## Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 180



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D

A seguito dei rilievi emersi sono state apportate le seguenti modifiche:

- con riguardo al quadro A1.a, si è inserito un sintetico resoconto relativo allo svolgimento delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative al livello locale della produzione, servizi, professioni.

- con riguardo al quadro A4.a, si è inserita una sintetica descrizione del percorso formativo e si è specificata l'introduzione dei SSD attinenti alla sicurezza informatica

- con riguardo al quadro A4.b1, sono stati approfonditi e meglio formulati i descrittori 'conoscenza e capacità di comprensione - sintesi' e 'capacità di applicare conoscenza e comprensione - sintesi'. Sono stati altresì indicate le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi verranno conseguiti

- con riguardo al quadro A3.a, si è prevista la modalità di verifica delle conoscenze necessarie per l'accesso al corso di studio e si è rinviato al regolamento didattico per ulteriori specificazioni relative a eventuali obblighi formativi nel caso in cui l'esito della verifica non sia positivo.

- con riguardo al quadro A2.a, ci si è limitato ad inserire solamente il nome della figura professionale che il corso mira a formare. Relativamente agli sbocchi occupazionali e professionali sono state indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere, le competenze che gli permetteranno di svolgere tali funzioni e il tipo di aziende, enti, etc., presso le quali saranno svolte tali funzioni.

- con riguardo al quadro A2.b, nel campo delle professioni indicate con il codice ISTAT sono state espunte le professioni non correttamente indicate.

Con riguardo alla sezione Amministrazione – Altre informazioni, si è provveduto ad inserire la sintesi del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento.

Con riguardo alla sezione Amministrazione – Sezione F, sono state indicate le motivazioni culturali sottese alla proposta di istituzione del presente corso di studi.

Si è infine provveduto ad eliminare qualsiasi riferimento alla figura del 'Giurista' con riguardo al laureato in Scienze dei Servizi Giuridici.



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>AD</sup>

Oltre al corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, della classe L14, attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza di Roma in Via Ostiense 163, si prevede l'istituzione del nuovo corso di laurea in Servizi giuridici per la sicurezza territoriale e informatica ad Ostia della stessa classe di laurea, per due motivazioni:

Prima motivazione dell'istituzione del corso

L'istituzione di un nuovo e diverso corso di laurea triennale in Servizi giuridici è indirizzata verso una specifica caratterizzazione di questo percorso triennale verso due tematiche che, ai fini della formazione di un laureato, appaiono fortemente correlate, ossia la sicurezza territoriale e quella informatica.

La prima (sicurezza territoriale), infatti, si ricollega allo studio delle discipline giuridiche, sociali ed economiche che hanno a che vedere con la sicurezza sul piano interno e internazionale (la sicurezza intesa come ordine pubblico interno, come diritto alla sicurezza del cittadino in rapporto alle sfere di libertà nelle sue varie declinazioni da quella personale a quella alimentare, da quella ambientale a quella che coinvolge il diritto alla salute; la sicurezza sul piano internazionale ed i rapporti con il diritto internazionale umanitario).

La seconda (sicurezza informatica) si muove soprattutto verso quegli ambiti nei quali la penetrazione di sistemi informatici

in ogni settore della società richiede un'adeguata conoscenza di tutti i profili giuridici coinvolti, specie di fronte alla proliferazione di normative di settore (nazionali ed europee) sempre più estese, che pongono rilevanti problemi di interpretazione e di applicazione (si pensi, ad esempio, al tema della sicurezza e protezione dei dati personali, alla tematica dei crimini informatici).

Due grandi aree tematiche, fortemente intrecciate sia sul piano delle specifiche discipline normative che su quello delle ricostruzioni teoriche, che ambiscono a formare laureati muniti di una solida preparazione, per così dire classica – quale è quella che tradizionalmente caratterizza l'impostazione complessiva della laurea in servizi giuridici – ma al tempo stesso aperti verso interessi idonei ad intercettare le esigenze per molti versi nuove che provengono dal mondo delle professioni. Alla radice di questa scelta vi sono, dunque, profonde ragioni culturali.

Il concetto giuridico di sicurezza indica cose assai diverse tra loro, a seconda non solo dell'ambito di riferimento prescelto e del punto di vista che si assume rilevante, ma anche dell'evoluzione storica di un determinato ordinamento, e della specifiche caratteristiche che lo connotano.

Le prospettive sotto le quali che può guardarsi alla rilevanza giuridica della sicurezza possono conseguentemente essere molteplici.

Un primo profilo concerne la questione della sicurezza esterna e quello speculare della sicurezza interna dove emergono i differenti problemi connessi alla tutela dalle aggressioni e dai pericoli esterni al gruppo sociale, oppure in relazione ai fattori di rischio interni ad un determinata collettività organizzata. Si tratta di profili differenti rispetto ai quali le misure apprestate dall'ordinamento contemplan soluzioni spesso fortemente differenziate e, talvolta, non sempre tra loro coerenti.

Vi è poi un secondo aspetto sotto il quale guardare al tema della sicurezza. Essa infatti può essere considerata sia dal punto di vista individuale, quando si tiene conto della dimensione attinente alla tutela individuale dei diritti dei singoli, sia dal punto di vista collettivo, quando entrano in gioco le limitazioni imposte ai singoli in vista della tutela di altre situazioni giuridiche garantite dall'ordinamento ovvero le esigenze di adempimento di obblighi imposti ai singoli in relazione alle esigenze di protezione di altri gruppi sociali o della intera collettività.

La riflessione intorno alla sicurezza può poi riguardare – sia congiuntamente che disgiuntamente – sia l'aspetto eminentemente materiale, quando si guarda complessivamente alle esigenze di tutela di ogni bene giuridicamente protetto da forme di aggressione, sia quello più spiccatamente ideale, quando si tenti di ricostruire i tratti caratteristici di ogni ordinamento in relazione ai valori che ispirano e sorreggono la tutela di ogni diritto da forme di aggressione.

L'insieme dei valori attinenti alla sicurezza e delle discipline che quei valori sviluppano appaiono allora tanto essenziali da poter assurgere a elemento caratterizzante persino della stessa forma di Stato riguardando, infatti un fattore che qualifica il rapporto autorità-libertà.

In questo senso il tema della sicurezza percorre trasversalmente tutti i settori del diritto e si traduce, sul piano dell'insegnamento universitario, nella esigenza di analisi e ricostruzione critica dei relativi assetti normativi in vista della preparazione di laureati che abbiano piena consapevolezza dei suoi specifici aspetti in relazione ad ogni singola disciplina giuridica.

L'istituzione di un corso che declini gli studi giuridici sul versante della sicurezza colma allora una lacuna, considerato che nel sistema universitario italiano, allo stato, non risulta l'attivazione di alcun corso che si muova in questa direzione, mentre le esigenze di conoscenze che derivano dal mondo professionale complessivamente inteso per molti versi sembrano richiedere una adeguata padronanza dei problemi giuridici che ruotano intorno al tema 'securitario'.

Sicurezza territoriale e sicurezza informatica, pur suscettibili di essere analizzate separatamente in relazione a singoli settori di normazione, risultano, sotto diversi aspetti, intimamente connesse e collegate da un comune orizzonte concettuale che, nell'ambito del corso, dovrà trovare la sua più efficace sintesi in vista di una formazione professionale di adeguato livello.

Seconda motivazione dell'istituzione del corso

Vi è poi una seconda motivazione che milita nel senso della istituzione del corso e che rileva sott due profili.

Il primo profilo riguarda la contiguità fisica, presso il Polo universitario di Ostia, con il già istituito corso di Ingegneria delle tecnologie del mare. L'interesse per alcune tematiche suscettibili di una riflessione interdisciplinare (si pensi, tanto per fare un esempio, ai problemi della sicurezza ambientale e specificamente dell'ambiente marino) può risultare certamente un terreno fertile per una comune riflessione sia sul piano della ricerca scientifica che su quello dell'attività didattica, aprendo una prospettiva di grande, reciproco interesse suscettibile di fruttuosi sviluppi.

Il secondo profilo, forse ancor più rilevante, concerne il ruolo, per così dire, simbolico che l'istituzione di un corso del Dipartimento di Giurisprudenza può costituire per il territorio di Ostia. Su di una porzione di territorio metropolitano carica di storia ma oggi caratterizzata da significativi ed estesi elementi di illegalità, l'insediamento di una sede universitaria dove si diffonde la cultura giuridica e, in particolare, la cultura della sicurezza in tutte le sue più significative espressioni, assume anche il senso di un presidio a tutela di valori in qualche misura offuscati. L'istituzione del corso di studi in Servizi giuridici

per la sicurezza territoriale e informatica può dunque svolgere non solo il ruolo della formazione di laureati qualificati su questi temi ma assolvere anche a quella ulteriore – non meno rilevante – missione dell'Università che, affiancandosi a quella della didattica e della ricerca, intende aprirsi al proficuo contatto con la società e con le istituzioni concorrendo, in questo caso, ad incrementare una forte sensibilità per i valori costituzionali.



**Note relative alle attività di base**

R<sup>a</sup>D



**Note relative alle altre attività**

R<sup>a</sup>D



**Note relative alle attività caratterizzanti**

R<sup>a</sup>D

A seguito dei profili di criticità emersi, sono stati previsti nell'ambito delle attività caratterizzanti i SSD di ING-INF/05 e INF/01. Verrà impartito pertanto un'insegnamento specifico da 7 CFU, volto a valorizzare il profilo informatico della sicurezza.